



20/6/901
Finlin
 viva

Godet senza speranza,
 Sperar senza consiglio,
 Temer senza periglio.
 Dar corpo all'ombra e non dar fede al vero
 Figurar del pensiero.
 Vento vani fantasmi in ogni istante

Sognar vegliando e mille volte il giorno
 Morir senza morire,
 Chi amar gioia il martire,
 Pensar ad altri ed obliar se stesso,
 E far passaggio spesso
 Dal timore in timor da brama in brama,
 E quella fanciulla che amar si chiama